c_m357-24/03/2021-0002975/A

COMUNE DI MADRUZZO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

SUL D.U.P. 2021 - 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

dott. Mauro Chemelli

L'ORGANO DI REVISIONE

Visti:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 25 dd. 14.06.2018, immediatamente eseguibile;
- il Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge, e al D.U.P. 2021-2023

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 e sul D.U.P. 2021-2023 del Comune di Madruzzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Madruzzo, lì 23/03/2021

IL REVISORE UNICO

dott. Mauro Chemelli

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Madruzzo nominato con delibera consiliare n. 56 del 23/12/2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 15/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 03/03/2021 con delibera n. 22, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 lettere g) ed h):
    - le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe;
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
    - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
  - necessari per l'espressione del parere:
    - la proposta di delibera del Consiglio di conferma e/o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

  e i seguenti documenti messi a disposizione:
    - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
    - prospetto dei mutui in ammortamento;
    - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
    - prospetto delle spese di investimento e relativi finanziamenti;

- che ha ricevuto in data 15/03/2021 il Documento Unico di Programmazione 2021–2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 03/03/2021 con delibera n. 22, redatto in conformità allo schema semplificato previsto al punto 8.4 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, nel quale è contenuto anche il programma triennale dei lavori pubblici;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL e le disposizioni provinciali;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il Regolamento di Contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in data 03/03/2021, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n.2 e coordinato con il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL. e dall'art. 210 del Codice degli enti locali (C.E.L.);

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

Il D.L. 124/2019 ha abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 del TUEL, eliminando l'obbligo di trasmissione al Tesoriere del bilancio di previsione approvato e delle delibere di variazione e di prelevamento dal Fondo di riserva, che quindi non devono più essere trasmesse.

Con riferimento all'esercizio provvisorio si segnala che è altresì venuto meno l'obbligo di inviare al Tesoriere l'elenco dei residui presunti attivi e passivi.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

Si rileva che il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, ha previsto, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali, di applicare la medesima proroga anche per i comuni trentini.

Il D.L. 19.05.2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17.07.2020 n. 77, ha previsto all'art. 106, comma 3 bis, la modifica dell'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020, stabilendo per l'esercizio 2021 il differimento al 31/01/2021 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000. Detto termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2021 con Decreto del Ministero dell'Interno dd. 13/01/2021.

L'Ente si trova attualmente in gestione provvisoria del bilancio e sta rispettando le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL nell'assunzione degli impegni di spesa, nei limiti degli stanziamenti definitivi assestati dell'annualità 2021 del bilancio pluriennale 2021 – 2023.

La proroga dei termini di approvazione del bilancio consente anche la proroga dell'approvazione del D.U.P..

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione in corso di approvazione.

L'Ente ha stabilito di non modificare le aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere dd. 11/06/2020, agli atti del Comune, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari da organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.055.046,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	24.547,39
b) Fondi accantonati	360.742,00
c) Fondi destinati ad investimento	8.143,78
d) Fondi liberi	661.613,19
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**1.055.046,36**

Dal riaccertamento ordinario dei residui, effettuato con delibera della Giunta Comunale n. 97 dd. 08/06/2020, non è emerso un disavanzo di gestione da ripianare.

In sede di determinazione del risultato di amministrazione è stata accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione di € 348.742,00 per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	271.337,72	261.778,97	557.775,67
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**63.468,21**	55.752,43		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**645.488,68**	423.379,69	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		8.755,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		*0,00*		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**1.361.082,00**	**1.370.095,00**	**1.370.095,00**	**1.370.095,00**
2	***Trasferimenti correnti***	**1.025.131,17**	**1.070.141,20**	**798.439,78**	**795.534,78**
3	***Entrate extratributarie***	**727.146,12**	**756.396,30**	**783.396,30**	**787.896,30**
4	***Entrate in conto capitale***	**1.957.460,30**	**3.345.507,00**	**44.000,00**	**0,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	***Accensione prestiti***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**1.568.000,00**	**1.518.000,00**	**1.518.000,00**	**1.518.000,00**
	TOTALE	**6.938.819,59**	**8.360.139,50**	**4.813.931,08**	**4.771.526,08**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**7.647.776,48**	**8.848.026,62**	**4.813.931,08**	**4.771.526,08**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	*SPESE CORRENTI*	0,00	previsione di competenza	3.099.931,72	3.249.764,15	2.871.945,30	2.871.855,30
			*di cui già impegnato**		*446.442,53*	*46.246,43*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*55.752,43*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	4.123.153,03	4.336.033,12		
TITOLO 2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	0,00	previsione di competenza	2.602.948,98	3.701.886,69	44.000,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*423.379,69*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*423.379,69*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	2.866.750,07	4.199.829,50		
TITOLO 3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	0,00	previsione di competenza	76.895,78	78.375,78	79.985,78	81.670,78
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	76.895,78	112.521,56		
TITOLO 5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
TITOLO 7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	0,00	previsione di competenza	1.568.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.834.442,55	1.782.856,98		
	TOTALE TITOLI	**0,00**	**previsione di competenza**	**7.647.776,48**	**8.848.026,62**	**4.813.931,08**	**4.771.526,08**
			di cui già impegnato*		***869.822,22***	***46.246,43***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	**479.132,12**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**9.201.241,43**	**10.731.241,16**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**0,00**	**previsione di competenza**	**7.647.776,48**	**8.848.026,62**	**4.813.931,08**	**4.771.526,08**
			di cui già impegnato*		***869.822,22***	***46.246,43***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***479.132,12***	***0,00***	**0,00**	***0,00***
			previsione di cassa	**9.201.241,43**	**10.731.241,16**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Al bilancio, annualità 2021, è stato applicato avanzo di amministrazione accantonato per € 8.755,00 ai fini del finanziamento per pari importo di spesa non ricorrente relativa a "Rifusione spese legali a seguito sentenza esecutiva". A tal fine si rileva che è stato correttamente allegato al bilancio il prospetto A1 di determinazione del presunto avanzo accantonato alla chiusura dell'esercizio 2020, unitamente al prospetto di determinazione del presunto avanzo di amministrazione 2020.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Si espone di seguito la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato, con separata indicazione delle fonti di finanziamento del FPV iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**479.132,12**
FPV di parte corrente applicato	55.752,43
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	423.379,69
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	**479.132,12**
FPV corrente:	**55.752,43**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	55.752,43
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	**423.379,69**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	423.379,69
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	**0,00**

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	43.553,27
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	12.199,16
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	**55.752,43**
Entrata in conto capitale	193.376,21
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (Avanzo di amm.ne)	230.003,48
Totale FPV entrata parte capitale	**423.379,69**
TOTALE	**479.132,12**

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	**557.775,67**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.837.581,82
2	Trasferimenti correnti	1.434.804,83
3	Entrate extratributarie	1.449.771,44
4	Entrate in conto capitale	4.669.149,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.623.788,75
	TOTALE TITOLI	**11.315.096,74**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**11.872.872,41**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	4.336.033,12
2	Spese in conto capitale	4.199.829,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	112.521,56
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.782.856,98
	TOTALE TITOLI	**10.731.241,16**
	SALDO DI CASSA	**1.141.631,25**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata effettuando la sommatoria fra residui e previsioni di competenza, oltre al Fondo di riserva di cassa di € 300.000,00. In merito si evidenzia che l'Ente, per alcuni specifici fondi iscritti a bilancio (missione 20 - Fondi e accantonamenti), non ha stanziato la relativa previsione di cassa.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		**0,00**	**0,00**	**557.775,67**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*467.486,82*	1.370.095,00	1.837.581,82	1.837.581,82
2	*Trasferimenti correnti*	*364.663,63*	1.070.141,20	1.434.804,83	1.434.804,83
3	*Entrate extratributarie*	*693.375,14*	756.396,30	1.449.771,44	1.449.771,44
4	*Entrate in conto capitale*	*1.323.642,90*	3.345.507,00	4.669.149,90	4.669.149,90
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	-	0,00	0,00	0,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*105.788,75*	1.518.000,00	1.623.788,75	1.623.788,75
	TOTALE TITOLI	***2.954.957,24***	***8.360.139,50***	***11.315.096,74***	**11.315.096,74**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**2.954.957,24**	**8.360.139,50**	**11.315.096,74**	**11.872.872,41**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	*854.275,69*	**3.249.764,15**	4.104.039,84	4.336.033,12
2	*Spese In Conto Capitale*	*497.942,81*	**3.701.886,69**	4.199.829,50	4.199.829,50
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*	*0,00*	**0,00**	0,00	0,00
4	*Rimborso Di Prestiti*	*34.145,78*	**78.375,78**	112.521,56	112.521,56
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*		**300.000,00**	300.000,00	300.000,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	*264.856,98*	**1.518.000,00**	1.782.856,98	1.782.856,98
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***1.651.221,26***	***8.848.026,62***	***10.499.247,88***	**10.731.241,16**
	SALDO DI CASSA				**1.141.631,25**

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		557.775,67		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	55.752,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.196.632,50	2.951.931,08	2.953.526,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.249.764,15	2.871.945,30	2.871.855,30
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*42.226,57*	*44.449,02*	*44.449,02*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	78.375,78	79.985,78	81.670,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-75.755,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti [2]	(+)	8.755,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	67.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]				
O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	423.379,69	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.345.507,00	44.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	67.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.701.886,69	44.000,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	8.755,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-8.755,00**	**0,00**	**0,00**

L'importo di € 67.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi dei canoni di concessioni idroelettrici assegnati dal Consorzio BIM Sarca.

La Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 5 del 09/03/2020, ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011, ovvero il saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo di avanzi, FPV e debito.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Erogazione contributi a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, ex. art. 65-ter legge n. 205/2017 e ss.mm.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Erogazione contributi a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, ex. art. 65-ter legge n. 205/2017 e ss.mm.	48.807,00		
Totale	**48.807,00**	**0,00**	**0,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consultazione elettorali e referendarie locali			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati	8.755,00		
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Liquidazione TFR a personale cessato	30.000,00		
Rimborsi IMIS a seguito accoglimento istanze riclassificazione aree edificabili	10.000,00		
Integrazione spese servizio di pulizia edifici scolastici	15.000,00		
Spese straordinarie sgombero neve stagione invernale 2020 - 2021	12.000,00		
Erogazione contributi a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, ex. Art. 65-ter legge n. 205/2017 e ss.mm.	48.807,00		
Totale	**124.562,00**	**0,00**	**0,00**

Per il finanziamento delle spese non ricorrenti sono stati utilizzati, oltre all'entrata non ricorrente, i proventi dei Canoni idroelettrici del BIM Sarca per € 67.000,00 e la quota di avanzo di amm.ne accantonato di € 8.755,00.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile

porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP è stato approvato unitamente al bilancio di previsione con deliberazione n. 22 del 03/03/2021. Detta approvazione non è avvenuta precedentemente in quanto nel mese di settembre 2020 si sono tenute le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e le linee programmatiche di mandato sono state presentate nel mese di ottobre, quindi successivamente al termine di legge per la presentazione al Consiglio del DUP da parte della Giunta.

Presa visione del D.U.P., l'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità della stessa predisposta dall'Ente.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel D.U.P., è disciplinato ai sensi di legge dalla delibera della G.P. di Trento n. 1061/2002.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno del personale, contenuta nel D.U.P., tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale 2021 in materia di contenimento della spesa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel DUP non sono state specificate operazioni di alienazione e di acquisizione immobiliare da attuarsi nel triennio 2021 – 2023.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821), come modificato dal D.M. 01/08/2019.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMIS

TRIBUTO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV
	2020	2021	2022	2023
IMIS	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
TOTALE	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00

Viene confermata la previsione del 2020, confortata da corrispondenti riscossioni.

TARI

TRIBUTO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV
	2020	2021	2022	2023
TARI	318.142,00	329.595,00	329.595,00	329.595,00
TOTALE	318.142,00	329.595,00	329.595,00	329.595,00
FCDE	18.469,06	23.162,58	24.381,66	24.381,66

La previsione di entrata della TARI è stata aggiornata con le risultanze del Piano Economico Finanziario per l'esercizio 2021, sul quale sono determinate le tariffe del tributo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV
	2019	2020	2021	2022	2023
ICI					
IMIS		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU	140.902,00				
TASI	23.402,00				
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	164.304,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Per questa posta di bilancio non è stato effettuato accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto l'andamento storico non fa prevedere minori riscossioni rispetto alla previsione.

Proventi dei servizi pubblici

Come meglio precisato nel D.U.P., a decorrere dal mese di settembre 2019 l'Ente ha avviato il servizio di Nido d'Infanzia.
Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Nido d'Infanzia	268.871,00	296.000,00	90,83%	283.956,00	298.000,00	95,29%	283.956,00	298.000,00	95,29%
Totale	**268.871,00**	**296.000,00**	**90,83%**	**283.956,00**	**298.000,00**	**95,29%**	**283.956,00**	**298.000,00**	**95,29%**

Tariffe acquedotto e fognatura

Le entrate e le spese previste per il triennio 2021/2023 sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2019	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Acquedotto	112,39%	117,82%	€ 115.175,75	€ 115.420,81	99,79%	€ 115.175,75	€ 115.420,81	99,79%	€ 115.175,75	€ 115.420,81	99,79%
Fognatura	107,64%	116,13%	€ 20.054,56	€ 20.054,56	100,00%	€ 20.054,56	€ 20.054,56	100,00%	€ 20.054,56	€ 20.054,56	100,00%
Depurazione	100,00%	100,00%	€ 122.727,00	€ 122.727,00	100,00%	€ 122.727,00	€ 122.727,00	€ 122.727,00	€ 122.727,00	€ 122.727,00	€ 122.727,00
TOTALI			€ 257.957,31	€ 258.202,37	99,91%	€ 257.957,31	€ 258.202,37	99,91%	€ 257.957,31	€ 258.202,37	99,91%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigiblità (FCDE) per i proventi da servizi pubblici (acquedotto, fognatura, depurazione) e' stato stanziato per il triennio 2021-2023 nel rispetto del principio 4/2.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 8.000,00 per ciascuna annualità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500,00	500,00	500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	500,00	500,00	500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Per questa posta di bilancio non è stato effettuato accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto l'andamento storico non fa prevedere minori riscossioni rispetto all'accertato.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro ...ZERO.. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Detta somma dovrà essere destinata al finanziamento di interventi di spesa relativi alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 250,00.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro...ZERO...

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2015 accertato	20.966,71		19.853,91
2016 accertato	22.633,87		22.633,87
2017 accertato	57.858,15		57.858,15
2018 accertato	50.505,58		50.505,58
2019 accertato	55.729,17		0,00
2020 previsione assestata	0,00		
2021 previsione	0,00		
2022 previsione	0,00		
2023 previsione	0,00		

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	5.735,00	5.735,00	5.735,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**13.735,00**	**13.735,00**	**13.735,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)			

Per questa posta di bilancio non è stato effettuato accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto l'andamento storico non fa prevedere minori riscossioni rispetto all'accertato.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2020	PREV 2021	PREV 2022	PREV 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONI	**PROGRAMMI**	**TIT.**				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	90.500,00	93.000,00	92.000,00	92.000,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	189.883,12	193.290,41	181.186,00	181.186,00
		2		20.000,00		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	175.485,51	195.464,53	182.385,00	182.385,00
		2	74.512,37		0,00	0,00
		3	0,00			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	37.700,00	41.200,00	26.200,00	26.200,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	132.720,67	122.199,25	119.933,00	119.933,00
		2	71.882,88	92.076,33	44.000,00	
		3		0,00		
	6- Ufficio tecnico	1	209.790,83	212.825,84	188.200,00	188.200,00
		2	38.550,00	12.000,00		
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	138.524,53	155.679,58	121.300,00	121.300,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	50.100,00	50.000,00	41.000,00	41.000,00
		2	35.000,00	10.000,00		
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	26.700,00	27.000,00	23.000,00	23.000,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	259.282,84	258.104,16	229.150,00	231.150,00
		2	307.744,68	359.099,65		
2 - Giustizia	**Totale Missione 1**		**1.838.377,43**	**1.841.939,75**	**1.248.354,00**	**1.206.354,00**
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	41.955,91	49.036,37	46.043,00	46.043,00
		2	24.000,00			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1		0,00	0,00	0,00
		2	48.822,34	60.677,66	0,00	0,00
	Totale Missione 3		**114.778,25**	**109.714,03**	**46.043,00**	**46.043,00**
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	200.076,45	218.486,34	213.752,00	213.483,00
		2	102.066,59	8.000,00		
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	143.685,00	154.000,00	132.500,00	132.500,00
		2	15.000,00	25.000,00		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		**460.828,04**	**405.486,34**	**346.252,00**	**345.983,00**
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	101.680,00	81.660,00	69.960,00	69.960,00
		2	51.431,80	12.000,00		
	Totale Missione 5		**153.111,80**	**93.660,00**	**69.960,00**	**69.960,00**
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	20.350,00	16.200,00	10.200,00	10.200,00
		2	18.113,22	120.873,19		
	2 - Giovani	1	2.500,00	2.500,00		
		2				
	Totale Missione 6		**40.963,22**	**139.573,19**	**10.200,00**	**10.200,00**
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	24.250,00	22.654,00	21.940,00	21.940,00
		2	20.153,00	11.847,00		
	Totale Missione 7		**44.403,00**	**34.501,00**	**21.940,00**	**21.940,00**

8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	3.600,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
		2		16.432,23	0,00	
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		**3.600,00**	**20.532,23**	**4.100,00**	**4.100,00**
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2		113.134,21		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	102.000,00	100.500,00	6.000,00	6.000,00
		2	19.760,17	30.000,00		
	3 - Rifiuti	1	292.542,00	284.130,00	280.566,00	279.975,00
		2	3.000,00	3.000,00		
		3		0,00		
	4 - Servizio idrico integrato	1	209.833,04	204.321,45	204.000,00	204.000,00
		2	399.613,86	1.166.156,25		
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	12.750,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		2	233.709,60	54.500,00		
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		**1.273.208,67**	**1.966.741,91**	**501.566,00**	**500.975,00**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	182.589,88	208.648,50	192.616,00	192.616,00
		2	624.972,70	887.098,57		
	Totale Missione 10		**807.562,58**	**1.095.747,07**	**192.616,00**	**192.616,00**
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	12.500,00	12.350,00	12.350,00	12.350,00
		2	61.236,08	329.219,68		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		**73.736,08**	**341.569,68**	**12.350,00**	**12.350,00**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	213.800,00	311.100,00	313.100,00	313.100,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	34.100,00	24.000,00	20.000,00	20.000,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	20.500,00	18.500,00	6.500,00	6.500,00
		2		1.500,00		
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	24.700,00	17.200,00	17.200,00	17.200,00
		2		307.271,92		
	Totale Missione 12		**293.100,00**	**679.571,92**	**356.800,00**	**356.800,00**
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione 13		**2.000,00**	**2.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1		48.807,00		
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	60,00	60,00	60,00	60,00
		2	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		**20.060,00**	**68.867,00**	**60,00**	**60,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1	500,00			
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		**500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	43.340,00	41.740,00	40.955,00	40.140,00
		2	10.000,00	42.000,00		
	Totale Missione 17		**53.340,00**	**83.740,00**	**40.955,00**	**40.140,00**
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	107,06	19.780,15	13.300,28	12.885,28
	2 - FCDE	1	38.072,45	42.226,57	44.449,02	44.449,02
	3 - Altri fondi	1	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Totale Missione 20		**44.179,51**	**68.006,72**	**63.749,30**	**63.334,30**
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui	4	76.895,78	78.375,78	79.985,78	81.670,78
	Totale Missione 50		**76.895,78**	**78.375,78**	**79.985,78**	**81.670,78**
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale Missione 60		**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.568.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
	Totale Missione 99		**1.568.000,00**	**1.518.000,00**	**1.518.000,00**	**1.518.000,00**
	TOTALE SPESA		**7.168.644,36**	**8.848.026,62**	**4.813.931,08**	**4.771.526,08**

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2020 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	922.987,21	959.476,27	911.423,00	911.423,00
102	imposte e tasse a carico ente	107.955,00	104.110,00	104.110,00	104.110,00
103	acquisto beni e servizi	1.477.267,00	1.568.509,16	1.387.340,00	1.389.340,00
104	trasferimenti correnti	435.310,00	426.271,00	302.300,00	302.300,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	14.483,00	11.936,00	10.323,00	8.648,00
108	altre spese per redditi di capitale	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
109	rimborsi di poste correttive delle entrate	13.500,00	15.500,00	5.500,00	5.500,00
110	altre spese correnti	125.229,51	160.761,72	147.749,30	147.334,30
	TOTALE	**3.099.931,72**	**3.249.764,15**	**2.871.945,30**	**2.871.855,30**

Piano di miglioramento

L'Ente era tenuto fino al 2019 al rispetto delle norme sul miglioramento della spesa, come definite dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 317/2016 e n. 1228/2016.
Per la programmazione 2021-2023 ancora non sono stati fissati dalla Giunta provinciale i criteri di monitoraggio della spesa corrente.

Con riferimento all'andamento della spesa corrente il Revisore segnala quanto segue:
si invita l'Ente a tenere sotto controllo il livello della spesa, anche in relazione all'effettiva misura delle entrate disponibili, e ad assicurare una costante azione di contenimento, nello specifico delle spese di natura non obbligatoria, nonchè di monitorare costantemente tutte le spese garantendo allo stesso modo l'efficienza dei processi di erogazione dei servizi.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni.
La spesa per il 2021 comprende lo stanziamento "non ricorrente" di € 30.000,00 per la liquidazione di TFR a personale avente diritto e il FPV relativo al salario accessorio riferito al 2020.

L'Organo di revisione invita l'Ente, al verificarsi di eventuali future cessazioni di personale, a considerare la possibilità - in alternativa ad una reintegrazione dell'organico dall'esterno - di attingere a risorse interne già in servizio presso l'Ente, con riferimento ad ogni specifico servizio o per servizi con competenze affini. Ciò con l'intento di perseguire l'obiettivo del contenimento della spesa corrente nel suo complesso, riducendo parimenti la rigidità strutturale della spesa del personale.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.
Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.
Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)*

L'Ente si è avvalso di tale facoltà ed ha considerato le annualità 2015-2019 anziché le annualità 2016-2020.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.
Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

L'Ente non rientra in questa categoria.

Importo minimo
Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.
In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:
- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

I comuni trentini hanno applicato la contabilità armonizzata con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 e quindi le percentuali da considerare sono:
- nel 2020 per un importo pari almeno all' 85 per cento;
- nel 2021 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2022 per un importo pari almeno al 100 per cento;

N.B. - La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il

fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Nell'esercizio 2020 l'Ente ha rispettato le condizioni di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Pertanto può valutare di ridurre al 90% l'ammontare del FCDE per l'anno 2021.

Il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2021-2023 è illustrato nei seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	329.595,00	24.381,67	23.162,58	-1.219,09	7,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	281.000,00	20.067,36	19.063,99	-1.003,37	6,78%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**610.595,00**	**44.449,03**	**42.226,57**	**-2.222,46**	**6,92%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	610.595,00	44.449,03	42.226,57	-2.222,46	6,92%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	329.595,00	24.381,67	24.381,67	0,00	7,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	281.000,00	20.067,35	20.067,35	0,00	7,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**610.595,00**	**44.449,02**	**44.449,02**	**0,00**	**7,28%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	610.595,00	44.449,02	44.449,02	0,00	7,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	329.595,00	24.381,67	24.381,67	0,00	7,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	281.000,00	20.067,35	20.067,35	0,00	7,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**610.595,00**	**44.449,02**	**44.449,02**	**0,00**	**7,28%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	610.595,00	44.449,02	44.449,02	0,00	7,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2021 - euro 19.780,15 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 13.300,28 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 12.885,28 pari allo 0,45% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali [1]:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:.2019...
Fondo rischi contenzioso	12.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (specificare:.....)	0,00
.....	0,00
.....	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del Fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
  In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ***ha*** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa;

- **non ha** costituito il Fondo di garanzia nel bilancio annualità 2021, in quanto non rientra nelle situazioni descritte dalla norma come sopra indicate.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente risulta titolare delle seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI soc. coop.	0,51%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0263%
INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	0,0232%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,000492%
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	0,146%
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE E VALLE DEI LAGHI	1,44%

A.S.I.A. – AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	3,26%

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	0,00449955%

Le società partecipate hanno regolarmente approvato i bilanci dell'esercizio 2019.

L'Ente ha esternalizzato ad A.S.I.A. il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani. L'onere a carico del bilancio del Comune è così previsto nel bilancio 2021-2023:

Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	259.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Ai sensi dell'art. 7 co. 10 della L.P. n. 19/2016, entro il 30 settembre 2017 il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, per valutare

eventuali misure di razionalizzazione. Con deliberazione consiliare n. 39 del 28/09/2017 è stato approvato l'esito di detta ricognizione, che ha evidenziato la non necessità di attivare procedure di razionalizzazione delle società né delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute del Comune di Madruzzo.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni *(art. 20, D.Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/01/2019.

L'invio alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 è avvenuta il 23/05/2019, nell'ambito del censimento delle partecipazione al 31/12/2017 da effettuarsi sul Portale online del MEF – Dipartimento Tesoro.

L'Ente non ha effettuato la revisione ordinaria delle partecipazione societarie al 31 dicembre 2018, previsto entro il 31 dicembre 2019, in quanto l'art. 18, c. 3 bis 1 della L.P. 01/02/2005, n. 1, e l'art. 24, comma 4, della L.P. 29/12/2016 n. 19 prescrivono esclusivamente la ricognizione triennale di carattere straordinario. La revisione ordinaria assume quindi carattere facoltativo e l'Ente non ha rilevato motivi di novità per procedere all'effettuazione della stessa. Non è stata effettuata neanche la revisore ordinaria per al 31 dicembre 2019.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	423.379,69	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.345.507,00	44.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	67.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.701.886,69	44.000,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2021-2023 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa, come evidenziato di seguito:

	2021	2022	2023
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'Ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni non sussistono ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

NDEBITAMENTO

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	14.468,58	12.982,34	11.434,13	9.821,18	8.140,54
Quota capitale	41.185,85	42.672,08	44.220,29	45.833,26	47.513,88
Totale fine anno	**55.654,43**	**55.654,42**	**55.654,42**	**55.654,44**	**55.654,42**

Il Revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al Programma 2 tutte le quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui in essere.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	379.524,97	338.339,12	295.667,04	251.446,75	205.613,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	41.185,85	42.672,08	44.220,29	45.833,26	47.513,88
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**338.339,12**	**295.667,04**	**251.446,75**	**205.613,49**	**158.099,61**
Nr. Abitanti al 31/12	2.895	2.913	2.913	2.913	2.913
Debito medio per abitante	116,87	102,13	86,86	71,02	54,27

Alla Missione 50 Programma 2 è anche iscritta, per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023, la rata di € 34.145,78 relativa alla restituzione alla P.A.T. dell'anticipazione ricevuta per finanziare l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, avvenuta nel 2015.
Trattasi di giro interno contabile, finanziato in entrata da corrispondente quota del Fondo Investimenti Minori P.A.T., che viene trattenuta alla fonte dall'ente provinciale. Il rimborso complessivo è previsto in dieci anni e avrà termine nel 2027.

Riguardo al calcolo della capacità di indebitamento si deve fare riferimento all'art. 21 della L.P. 3/2006 e al regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, per i quali gli enti *"possono effettuare nuove operazioni d'indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non supera il limite fissato dai regolamenti previsti dall'articolo 26 e comunque non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità."*

Dal 2014 detto limite è stato fissato al 4%, come si evince dal seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	14.468,58	12.982,34	11.434,13	9.821,18	8.140,54
contributi c/annualità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
interessi netti	14.468,58	12.982,34	11.434,13	9.821,18	8.140,54
entrate correnti nette	3.147.311,62	3.106.815,86	3.168.361,39	3.168.361,39	3.168.361,39
% su entrate correnti	0,46%	0,42%	0,37%	0,32%	0,26%
Limite PAT	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 non vengono assunti nuovi mutui per il finanziamento di spese in conto capitale.

La previsione di spesa 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi degli altri prestiti contratti a tutt'oggi è congrua in relazione al calcolo del limite di indebitamento risultante dal prospetto innanzi indicato.

L'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie a terzi.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dai prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e l'art. 210 del Codice degli enti locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n.2, tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati, e sul D.U.P..

Madruzzo Lasino (Tn), lì 23/03/2021

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRENTO E ROVERETO
MAURO CHEMELLI
DOTTORE COMMERCIALISTA
Sez. A
N° 571

L'ORGANO DI REVISIONE
Il Revisore Unico
-dott. Mauro Chemelli-